

Al Presidente

del Consiglio Comunale di Cuneo

Marco Vernetti

e, p.c., alla Sindaca e alla Giunta comunale

OGGETTO: INTERPELLANZA "LA PRESCRIZIONE SOCIALE DI ARTE E CULTURA"

Il sottoscritto Ugo Sturlese del Gruppo "Cuneo per i Beni Comuni" chiede che nella prossima seduta del CC DEL 26-27 Ottobre 2026 venga data risposta alla seguente interpellanza

PREMESSO CHE

nel corso del recente convegno promosso dal Comune in occasione della inaugurazione della nuova (bellissima) biblioteca si è parlato molto dell'arricchimento di finalità che contraddistingue l'attività di una biblioteca, trasformata da luogo esclusivo di consultazione o di prestito di testi a luogo privilegiato di aggregazione sociale, come sta avvenendo in tutto il mondo occidentale. Naturalmente si è ricordato come in passato questo edificio fosse destinato ad attività ospedaliera e quindi come in qualche modo tale trasformazione potesse mantenere una funzione che incide sul benessere delle persone. Nel momento della conferenza di chiusura mi è venuta in mente l'indagine "La prescrizione sociale di arte e cultura in Italia", come elemento di welfare culturale molto diffuso in Piemonte (in particolare a Torino), e non essendoci il tempo per parlare diffusamente dell'argomento, ho preannunciato che ne avremmo parlato in Consiglio Comunale, come intendo fare. Quindi il discorso non era tanto indirizzato nell'immediato all'ASL, che non ha competenze dirette nel merito, ma che comunque ho voluto informare alla luce di queste considerazioni, ma alla richiesta di disponibilità del Comune a considerare questa potenziale finalità della Biblioteca così come di altre sedi culturali. Il concetto si ricollega a quello dei "determinanti della salute" ma trasferito al momento della cura.

INTERPELLA la SINDACA e la Giunta comunale

per sapere se intendano dare la loro disponibilità a questo nuovo possibile utilizzo delle strutture culturali del Comune.

Cuneo 13 Ottobre 2026

Ugo Sturlese - Gruppo Cuneo per I Beni Comuni

Usto: 